



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8BN004: IC LEONARDO DA VINCI

Scuole associate al codice principale:

MIAA8BN00X: IC LEONARDO DA VINCI
MIAA8BN011: INFANZIA SETTALA
MIAA8BN022: INFANZIA RODANO
MIAA8BN033: INFANZIA CALEPPIO
MIEE8BN016: PRIMARIA SETTALA
MIEE8BN027: PRIMARIA RODANO
MIEE8BN038: PRIMARIA CALEPPIO
MIMM8BN015: SECONDARIA I GR. GRAMSCI
MIMM8BN026: SECONDARIA I GR. RODANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto presenta esiti scolastici globalmente positivi con una percentuale di ammissione alla classe successiva in linea con i dati nazionali. Trasferimenti o abbandoni sono rari. La scuola secondaria di primo grado presenta alcune non ammissioni alla classe successiva poiché richiede ad alcuni alunni di acquisire adeguatamente le competenze richieste, investendo risorse affinché la ripetenza sia formativa e al contempo un'occasione di crescita per gli studenti interessati. Non accade mai, se non in casi estremamente rari, che un alunno non ammesso alla classe successiva chieda il trasferimento in un'altra scuola, dato che le motivazioni e la scelta dei consigli di classe e le strategie di recupero vengono condivise con la famiglia. Le votazioni dell'esame di Stato rilevano un appiattimento sul 6/7 di oltre il 50% degli alunni licenziati. Tale dato risulta anomalo se confrontato con i dati provinciali, regionali e nazionali, tuttavia sembra corrispondere al livello socio-culturale dell'utenza.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante gli esiti delle prove della scuola secondaria siano al di sotto delle medie nazionali,



tuttavia è stato attivato un percorso di accompagnamento alla gestione delle prove e al recupero delle criticità. Infatti, sono già evidenti alcuni miglioramenti rispetto alle prove degli anni precedenti



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'offerta formativa dell'Istituto è finalizzata al potenziamento di tutte le competenze chiave. L'Istituto ha attivato percorsi formativi sulle competenze digitali e sul coding rivolti a docenti e studenti. I singoli ordini di scuola si sono dotati di criteri comuni di valutazione, relativi al comportamento, esplicitati nel POF. La scuola dell'infanzia ha elaborato delle griglie di valutazione del bambino in ingresso, in itinere e in uscita nelle quali compaiono gli aspetti relativi alle competenze relazionali, autonomie personali e sociali e al comportamento. Per la scuola primaria e per la scuola secondaria la valutazione del comportamento è espressa nel Documento di Valutazione con giudizio analitico. In tutti gli ordini di scuola si sono attivati significativi percorsi educativo-didattici, grazie all'adozione nell'arricchimento dell'Offerta Formativa, di progetti di educazione alla legalità, all'affettività e al rispetto dell'ambiente. Come previsto dalla normativa, l'insegnamento dell'educazione civica attraversa il curriculum in modo trasversale nei tre nuclei tematici principali e le competenze acquisite sono valutate nel Documento di Valutazione.

Punti di debolezza

Non è formulata una valutazione delle competenze chiave dei singoli alunni, se non per gli alunni della classe 5^a di scuola primaria e di 3^a di scuola secondaria di primo grado (espresse nel certificato delle competenze). Mancano griglie di osservazione, questionari, rubriche di valutazione validate ed aggiornate. Vi è l'assenza di un'adeguata strumentazione utile a sviluppare e valutare determinate competenze (es. competenza digitale). I compiti di realtà che propone la scuola (esperienze teatrali, uscite didattiche, viaggi d'istruzione,...) vanno considerati a tutti gli effetti prove autentiche e come tali valutate sistematicamente ai fini della certificazione delle competenze. Devono essere migliorati in generale gli strumenti di monitoraggio delle valutazioni comuni per classi parallele nella scuola. Vanno potenziati e perfezionati gli strumenti di valutazione delle competenze al fine di facilitare il monitoraggio, favorire un confronto tra gli esiti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



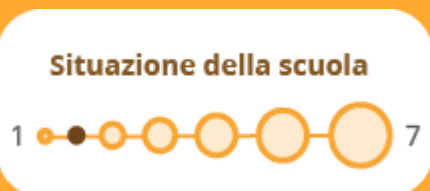
Motivazione dell'autovalutazione

L'offerta formativa dell'Istituto è finalizzata al potenziamento di tutte le competenze chiave, ma punta principalmente sull'inclusione, sul benessere psico-fisico e sulla valorizzazione delle eccellenze. Il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti è buono per quanto concerne le competenze sociali e civiche e lo spirito d'iniziativa. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Vanno potenziati e perfezionati gli strumenti di valutazione delle competenze al fine di facilitare il monitoraggio, favorire un confronto tra gli esiti Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono, tuttavia, sono presenti alcune classi di scuola secondaria nelle quali le competenze sociali e civiche non sono del tutto adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La scuola adotta criteri comuni, per ordine di scuola, per la valutazione del comportamento; utilizza strumenti di valutazione impliciti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti che necessitano di una rubricazione più dettagliata e puntuale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti sono poco soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato, partendo dai documenti ministeriali di riferimento, il proprio Curricolo verticale delle competenze trasversali e disciplinari. Già a partire dall'a.s. 2020-21 è stato elaborato un curricolo verticale di Ed. Civica che permette di accompagnare gli alunni in un percorso di crescita educativa per renderli cittadini consapevoli dei diritti e dei doveri, delle leggi e delle strutture costituzionali. Il percorso di educazione civica mira a sviluppare anche il rispetto delle persone e dell'ambiente in linea con le indicazioni dell'Agenda 2030. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, sulle attività di raccordo tra i diversi gradi scolastici oltre che i dipartimenti disciplinari che permettono ai docenti di programmare attività condivise. La scuola realizza interventi specifici di recupero e/o potenziamento a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti ma sono stati investiti dei fondi per cui entro il 2024 i laboratori e alcune aule dei plessi riceveranno arredi e strumentazioni digitali. Gli strumenti tecnologici in dotazione alla totalità delle classi e gli spazi laboratoriali sono disponibili ed utilizzabili dalla maggior parte degli studenti. Non tutti i docenti sono adeguatamente formati sull'uso delle nuove tecnologie ma sono stati attivati corsi di formazione mirati. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi, ma non sempre c'è da parte di alcune famiglie condivisione delle pratiche educative messe in campo dalla scuola nelle pratiche educative. Le relazioni tra studenti e tra studenti e tra studenti e docenti sono complessivamente positive, anche se vi sono alcune situazioni che richiedono una particolare attenzione. Positivo e collaborativo il clima relazione del corpo docente



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono abbastanza adeguate. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è adeguatamente strutturata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. E' necessaria una maggiore formazione specifica per quanto riguarda i docenti di sostegno.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e accompagnarli attraverso un servizio di continuità-orientamento ben strutturato. Nonostante ciò, le famiglie sono poco coinvolte ed interessate e scelgono altre scuole secondarie del circondario perché ritenute più attrattive. La scuola monitora parzialmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Generalmente gli studenti in uscita seguono il consiglio orientativo per la scelta della Scuola superiore.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. Alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Occorre investire di più, in termini di risorse economiche e professionali, per attuare progetti rivolti al recupero delle competenze disciplinari.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e realizza iniziative formative che incontrano i bisogni formativi del personale anche se la partecipazione del personale è in generale esigua. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare ma soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute a causa della scarsa disponibilità a ricoprire determinati ruoli. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di discreta qualità. Vi è scarsa condivisione dei materiali didattici e poca collaborazione al di fuori del proprio team di lavoro



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati nell'area linguistica e logico-matematica nei diversi ordini di scuola.

TRAGUARDO

Migliorare la media scolastica di tutti gli studenti (sia alla primaria che alla secondaria).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuazione di nuclei tematici fondamentali per ogni disciplina, collegabili alle abilità e competenze enucleate nel curricolo d'istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire percorsi innovativi progettati e valutati migliorando le pratiche didattiche in relazione agli ambiti che evidenziano criticità.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire, utilizzare e implementare griglie di osservazione e strumenti di valutazione autentica per verificare lo sviluppo in itinere delle competenze e certificarne l'acquisizione finale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie basate sulla didattica laboratoriale per competenze e sul cooperative learning.
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare le dotazioni tecnologiche per favorire la didattica laboratoriale.
6. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare un curricolo attento alle diversità e alla personalizzazione dei percorsi e adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.
7. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare con regolarità procedurale e documentare l'attivazione dei PEI e dei PDP.
8. **Continuità e orientamento**
Comunicare efficacemente i processi e risultati di apprendimento agli studenti e alle famiglie e coinvolgerli in maniera partecipata nella definizione del consiglio orientativo.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sfruttare le competenze dei docenti per realizzare progetti relativi agli ambiti che presentano maggiori criticità.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare i corsi di formazione e aggiornamento per tutto il personale docente nei diversi ambiti disciplinari.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere proposte educativo-didattiche in collaborazione con gli enti territoriali, sempre più vicine alle necessità degli studenti e delle famiglie.



12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la collaborazione e il confronto con le famiglie degli studenti.



PRIORITÀ

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni della scuola

TRAGUARDO

Migliorare il successo scolastico degli alunni, valorizzando i loro diversi stili di apprendimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire percorsi innovativi progettati e valutati migliorando le pratiche didattiche in relazione agli ambiti che evidenziano criticità.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie basate sulla didattica laboratoriale per competenze e sul cooperative learning.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare le dotazioni tecnologiche per favorire la didattica laboratoriale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare un curricolo attento alle diversità e alla personalizzazione dei percorsi e adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.
5. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare con regolarità procedurale e documentare l'attivazione dei PEI e dei PDP.
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola.
7. **Continuità e orientamento**
Comunicare efficacemente i processi e risultati di apprendimento agli studenti e alle famiglie e coinvolgerli in maniera partecipata nella definizione del consiglio orientativo.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sfruttare le competenze dei docenti per realizzare progetti che favoriscano lo sviluppo e il successo formativo di tutti gli studenti.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare i corsi di formazione e aggiornamento per tutto il personale docente sulla conoscenza dei diversi stili di apprendimento.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la collaborazione e il confronto con le famiglie degli studenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità di esito tra le classi e migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e lingua inglese di tutte le classi e ridurre la variabile tra le classi

TRAGUARDO

Allinearsi alle medie territoriali e nazionali di riferimento e ridurre la variabilità di esito all'interno e tra le classi, aumentando i punteggi intermedi (3-4) a discapito di quelli bassi (1-2)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuazione di nuclei tematici fondamentali per ogni disciplina, collegabili alle abilità e competenze enucleate nel curricolo d'istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire percorsi innovativi progettati e valutati migliorando le pratiche didattiche in relazione agli ambiti che evidenziano criticità.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire, utilizzare e implementare griglie di osservazione e strumenti di valutazione autentica per verificare lo sviluppo in itinere delle competenze e certificarne l'acquisizione finale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie basate sulla didattica laboratoriale per competenze e sul cooperative learning.
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare le dotazioni tecnologiche per favorire la didattica laboratoriale.
6. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare un curricolo attento alle diversità e alla personalizzazione dei percorsi e adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sfruttare le competenze dei docenti per realizzare progetti relativi agli ambiti che presentano maggiori criticità.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare i livelli nelle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica.

TRAGUARDO

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli alunni di livello base-intermedio coerentemente con la valutazione disciplinare di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuazione di nuclei tematici fondamentali per ogni disciplina, collegabili alle abilità e competenze enucleate nel curricolo d'istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire percorsi innovativi progettati e valutati migliorando le pratiche didattiche in relazione agli ambiti che evidenziano criticità.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire, utilizzare e implementare griglie di osservazione e strumenti di valutazione autentica per verificare lo sviluppo in itinere delle competenze e certificarne l'acquisizione finale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie basate sulla didattica laboratoriale per competenze e sul cooperative learning.
5. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare un curricolo attento alle diversità e alla personalizzazione dei percorsi e adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.
6. **Inclusione e differenziazione**
Fornire tutti gli strumenti compensativi agli alunni BES.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sfruttare le competenze dei docenti per realizzare progetti relativi agli ambiti che presentano maggiori criticità.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare i corsi di formazione e aggiornamento per tutto il personale docente nei diversi ambiti disciplinari.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere proposte educativo-didattiche in collaborazione con gli enti territoriali, sempre più vicine alle necessità degli studenti e delle famiglie.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la collaborazione e il confronto con le famiglie degli studenti.





PRIORITÀ

Migliorare i livelli delle competenze personali, sociali e delle capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Aumentare, al termine del primo ciclo, la percentuale degli studenti di livello intermedio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuazione di nuclei tematici fondamentali per ogni disciplina, collegabili alle abilità e competenze enucleate nel curricolo d'istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire, utilizzare e implementare griglie di osservazione e strumenti di valutazione autentica per verificare lo sviluppo in itinere delle competenze e certificarne l'acquisizione finale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie basate sulla didattica laboratoriale per competenze e sul cooperative learning.
4. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare un curricolo attento alle diversità e alla personalizzazione dei percorsi e adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.
5. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare con regolarità procedurale e documentare l'attivazione dei PEI e dei PDP.
6. **Continuità e orientamento**
Comunicare efficacemente i processi e risultati di apprendimento agli studenti e alle famiglie e coinvolgerli in maniera partecipata nella definizione del consiglio orientativo.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sfruttare le competenze dei docenti per realizzare progetti relativi agli ambiti che presentano maggiori criticità.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere proposte educativo-didattiche in collaborazione con gli enti territoriali, sempre più vicine alle necessità degli studenti e delle famiglie.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la collaborazione e il confronto con le famiglie degli studenti.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Costruire una rete di collaborazione tra il nostro Istituto e le scuole secondarie del territorio.

TRAGUARDO

Riuscire a ottenere dalle scuole superiori i risultati degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuazione di nuclei tematici fondamentali per ogni disciplina, collegabili alle abilità e competenze enucleate nel curricolo d'istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire percorsi innovativi progettati e valutati migliorando le pratiche didattiche in relazione agli ambiti che evidenziano criticità.
3. **Continuità e orientamento**
Comunicare efficacemente i processi e risultati di apprendimento agli studenti e alle famiglie e coinvolgerli in maniera partecipata nella definizione del consiglio orientativo.
4. **Continuità e orientamento**
Favorire scambi comunicativi con le scuole secondarie di 2° grado del territorio, al fine di ottenere i risultati scolastici degli ex alunni dell'Istituto.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la collaborazione e il confronto con le famiglie degli studenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Negli ultimi anni si sono registrati risultati poco soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali, determinati principalmente da una crescente difficoltà linguistica (comprensione del testo) e carenze nell'ambito logico-matematico. Occorre ridurre, già dalla scuola primaria, lo scostamento dai valori di riferimento e uniformare i risultati ottenuti nelle classi e tra le classi. E' opportuno migliorare i livelli delle competenze chiave digitali e di cittadinanza, progettando e promuovendo percorsi adeguati e finalizzati al raggiungimento di buone pratiche di cittadinanza attiva, digitale e ambientale. Si ritiene opportuno fornire supporto ai docenti sia per la formazione che per l'aggiornamento e offrire agli alunni occasioni di recupero, consolidamento e potenziamento. Considerato il crescente numero di alunni BES, che presentano disturbi dell'apprendimento, è necessario offrire ai docenti un



adeguato supporto per la didattica e agli alunni idonei strumenti compensativi. La collaborazione con le scuole secondarie di 2° grado del nostro territorio e contestualmente l'analisi dei risultati ottenuti dagli ex-allievi nel biennio, favorirebbe il miglioramento delle pratiche didattiche negli ambiti che evidenziano criticità.